

MARTEDÌ 14 GENNAIO

Via della Posta e via Chiarini 2 - Livorno

Le pietre d'inciampo in ricordo di Isacco Bayona e Frida Misul

Livorno ricorda la Shoah, con un'iniziativa promossa dalla Comunità Sant'Egidio insieme al Comune, alla Diocesi, alla Provincia di Livorno, Cedomei e Istoreco. In particolare, verranno installate a Livorno altre due "pietre d'inciampo", in ricordo di due livornesi che furono deportati ad Auschwitz: Isacco Bayona (la pietra verrà collocata dove viveva, in via della Posta, angolo via della Madonna) e Frida Misul (via Chiarini 2).

ORE 10

In Camera di Commercio, per gli studenti delle scuole superiori, lezione aperta della prof.ssa Frattarelli Fisher dell'Università di Pisa, con le testimonianze di Piera Rossi, Ugo Bassano e Piera Lini.

Ore 17.15

L'appuntamento in piazza del Comune per la marcia della memoria a cui è invitata tutta la città e successiva collocazione delle "pietre d'inciampo".

Dopo un intervento introduttivo, il corteo raggiungerà prima via della Posta dove lo scultore Gunter Demnig impianterà a Livorno altre due "stolpersteine", le famose pietre d'inciampo, rivestite di ottone con il nome e i dati dei deportati nei campi di concentramento nazisti, come detto per la memoria di Isacco Bayona e poi via Chiarini per la memoria di Frida Misul.

Nell'occasione sarà anche distribuito il diario di Frida Misul, che il Comune ha ristampato per l'occasione. Il diario della Misul è anche pubblicato digitalmente in "CN on line" magazine culturale telematico del Comune di Livorno, e visibile attraverso la Rete Civica o tramite l'indirizzo <http://www.comune.livorno.it/cnonline>

Come si ricorderà, lo scorso anno di pietre d'inciampo ne furono impiantate 4: in via Fiume dedicata a Franca Baruch, in via Verdi dedicate a Enrico e Raffaello Menasci e in via Cassuto a memoria di Perla Beniacar.

Infine il corteo raggiungerà alle 18 la Sinagoga, in Piazza Benamozegh, per la cerimonia conclusiva. Durante l'incontro in

sinagoga saranno accese le luci del candelabro di Channukkah, in memoria dei sei milioni di ebrei uccisi nella Shoah.

INFO:

Sabatino Caso - Comunità di Sant'Egidio, Livorno, via Carraia 2, tel.0586.211893, santegidiolivorno@gmail.com
Ufficio Stampa del Comune di Livorno
Tel: 0586/820506
e.mail: stampa@comune.livorno.it

MARTEDÌ 21 GENNAIO

Ex Cinema Aurora

Viale Ippolito Nievo, 28 - Livorno

ORE 21

Le rose di Jurgen

Spettacolo teatrale della compagnia fiorentina Confu-sione, regia di Giacomo Fanfani. Iniziativa promossa dall'Ex Cinema Aurora con il contributo del centro culturale "Le Fornaci", nell'ambito della rassegna "Aurora Teatrale".

All'evento, patrocinato da Comune e Provincia di Livorno, collaborano l'Arcigay Livorno, l'Anpi provinciale, l'associazione Friendly e l'Istoreco di Livorno.

Lo spettacolo porta in scena la storia di Jürgen: nato nel grembo di una famiglia borghese nella Berlino d'inizio secolo, una volta adolescente conosce la propria omosessualità con il suo primo amore, Ruben, il garzone del fioraio, che conquista Jürgen a suon di rose. Con l'avvento del delirio nazista, Jürgen viene deportato nel campo di concentramento di Sachsenhausen, dove resterà per alcuni mesi, prima di essere rilasciato e ricondotto sotto il controllo della famiglia, rappresentata in scena dalla madre Gretel. La madre vuole convincere il figlio a rispettare le regole che la società impone; ma Jürgen, in nome di una verità conquistata attraverso il dolore dei campi di sterminio, non vuole e non può cedere al ricatto dei pregiudizi di una società che rifiuta i suoi stessi figli. Sachsenhausen è stato un campo di concentramento costruito fra il 1936 e il 1937, a pochi chilometri da Berlino. Aveva la forma di un triangolo, come quello cucito sulle casacche dei prigionieri, di diverso colore in base al motivo della loro detenzione. Catalogato come omosessuale, era il colore rosa che toccava a Jürgen, rappresentato in scena dall'attore Rafael Porras Montero, mentre Martina Guideri recita la parte di Gretel. L'ingresso all'evento sarà di 8 euro, riservato ai soci ex Cinema Aurora e iscritti

associazione Dlf Livorno, con possibilità di tesseramento in loco (5 euro).

INFO: 3391319776 – 0586/402069, excinemaaurora@gmail.it.

DOMENICA 26 GENNAIO

Centro Donna del Comune di Livorno
Largo Strozzi - Livorno

ORE 26

“No al negazionismo”

Iniziativa promossa dal Comune di Livorno, Comunità Ebraica di Livorno e Associazione Ippogrifo.

Di fronte ad un rigurgito negazionista e antisemita che sta funestando l'Europa l'iniziativa “No al negazionismo” prevede un momento musicale ed un reading letterario. Il coro ebraico livornese “Ernesto Ventura” diretto dal Maestro Paolo Filidei darà voce ad un repertorio sefardita livornese. Il coro “Ernesto Ventura” operante nell'ambito della Comunità Ebraica di Livorno, è dedicato al Maestro Ernesto Ventura scomparso nel 1946, direttore del coro del tempio e compositore. Seguirà un reading dal Diario di Etty Hillesum con la presentazione a cura

di Lucilla Serchi; voce recitante Monica Pietrasanta.

Interverranno l'assessore comunale Carla Roncaglia, Rav Yair Didi, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Livorno e Vittorio Mosseri, Presidente della Comunità Ebraica di Livorno. Coordina Maria Giovanna Papucci, responsabile del Centro Donna.

INFO: Comune di Livorno – Ufficio Stampa
0586-820268-266504
stampa@comune.livorno.it

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Cimitero Ebraico di Livorno
Piazzo don Aldo Mei 4 - Livorno

ORE 9,30

Commemorazione per il Giorno della Memoria

In occasione del Giorno della Memoria, l'Amministrazione Provinciale deporrà una corona di fiori ai piedi della lapide dei deportati del Cimitero Ebraico di Livorno (P.zza Mei 4).

INFO: Provincia di Livorno – Ufficio Stampa
0586-257215
motroni@provincia.livorno.it

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Teatro Goldoni

Via C. Goldoni, 83 - Livorno

ORE 10

“Il lungo viaggio di un professore di lettere”

Spettacolo nell'ambito del progetto Teatro-Scuola. Si tratta della trasposizione teatrale del racconto “Il viaggio” di Gino Fantozzi. Interprete e regista Gianni Guerrieri, musiche originali di Alessandro Di Puccio. Al pianoforte Alessandro di Puccio, contrabbasso Federico Micheli, clarinetto Elisa Degli Innocenti. La storia ruota attorno alle vicende di un professore ebreo emarginato dalle leggi razziali, arrestato e tradotto in un campo di concentramento. Al centro c'è il racconto della progressiva perdita di coscienza del protagonista attraverso il fluire delle sensazioni, dei ricordi, dei sogni, dei deliri, conseguenza di una macabra strategia che porta all'evento finale rappresentato dell'internamento. Dal riconoscimento della forza del tema trattato, della sua densità emotiva e dello straordinario valore del suo messaggio simbolico è nata l'idea di promuovere uno spettacolo. La scelta è di una messa in

scena sobria ed asciutta, priva di compiacimenti estetizzanti, ispirata al rigore intellettuale ed etico e basata su una lettura interpretativa, una sorta di monologo capace di far parlare esclusivamente i fatti e di sottolineare la drammaticità del personaggio e delle sue vicende. L'obiettivo è di contribuire a tener vivo, nelle coscienze, il valore universale della dignità dell'uomo e della necessità di condanna, in ogni tempo e in ogni luogo, di ogni ideologia razzista e totalitaria. Protagonisti della messa in scena sono la voce recitante e la musica. Un attore e tre musicisti si muovono all'interno di una scena scarna ed essenziale, composta da un fondale nero, da alcuni leggi e strumenti musicali, resa viva dal gioco delle luci. Il resto sono emozioni che emergono dalla tragedia dei campi di concentramento e dello sterminio.

INFO: Ufficio stampa Fondazione Teatro Goldoni - Tel. 0586.204205 - 0586.204223
area.comunicazione@goldoniteatro.it

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Palazzo del Governo

Piazza dell'Unità d'Italia, 1 - Livorno

ORE 11

Cerimonia in Prefettura

In occasione del Giorno della Memoria, il prefetto di Livorno, Tiziana Costantino, ha organizzato una cerimonia che si svolgerà nei saloni di rappresentanza del Palazzo del Governo.

L'iniziativa, aperta a tutta la cittadinanza, avrà inizio con l'esibizione degli studenti della scuola media a indirizzo musicale "G. Borsi" di Livorno, che eseguiranno alcuni brani della tradizione musicale ebraica. Seguiranno alcune testimonianze sulla vita e un'intervista alla Sig.ra Matilde Beniacar, deportata ad Auschwitz all'età di 18 anni e sopravvissuta all'inferno del lager nazista. La cerimonia proseguirà, quindi, con l'esibizione degli allievi dell'Istituto Musicale "Mascagni" e si concluderà con la consegna delle Medaglie d'Onore conferite dal Capo dello Stato ai cittadini italiani deportati ed internati e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. Le medaglie saranno consegnate al Sig. Ivo Cinci, superstite del campo di internamento di Linz ed ai familiari di Pier Antonio

Maltinti, internato nel campo di Spandau West 3/B.

INFO: Prefettura di Livorno
Tel. 0586.235111
prefettura.livorno@interno.it

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Teatro La Goldonetta

Via C. Goldoni, 83 - Livorno

ORE 21

“La Chiave di Sara”

Proiezione del film *La chiave di Sara* (Francia 2010) per la regia di Gilles Paquet Brenner con Kristin Scott Thomas e Melusine Mayance.

Ingresso gratuito

INFO: Ufficio stampa Fondazione Teatro Goldoni - Tel. 0586.204205 - 0586.204223
area.comunicazione@goldoniteatro.it

MARTEDÌ 28 GENNAIO

Palazzo Comunale

Piazza del Municipio, 1 - Livorno

Una lapide per la memoria

Saranno le parole di Primo Levi a ricordare alla città il dramma della deportazione, di quanti furono anche a Livorno gli ebrei vittime della Shoah. Su una parete del Palazzo comunale sarà affissa una lapide (donata dal Lions Club Livorno Porto Mediceo) con inciso il testo della poesia “*Shemà*”, un monito a non dimenticare i crimini commessi. La cerimonia predisposta dal Comune di Livorno per l’inaugurazione della lapide si svolgerà in due momenti.

ORE 12.00

All’interno del Palazzo comunale, nella sala consiliare, è prevista la commemorazione della Giornata della Memoria con gli interventi del sindaco *Alessandro Cosimi*, del Presidente del Lions Club Livorno Porto Mediceo *Roberto Diddi* e per la Comunità Ebraica Livornese *Daniele Bedarida*, che leggerà un messaggio del Presidente del Consiglio Nazionale dell’Unione Comunità Ebraiche Italiane (UCEI). Introdurrà l’assessore alle culture Mario Tredici.

ORE 13.00

La cerimonia si sposterà all’esterno del palazzo per lo scoprimento della lapide. La lapide verrà scoperta da Anna Abeniacar, sopravvissuta al campo di sterminio. Accanto a lei il coro degli alunni e degli adulti delle scuole Borsi- Pazzini diretti da Sara Saccomani, che si esibiranno in un’anteprima dello spettacolo musicale “*Quadratini in brodo*”, liberamente ispirato al diario di Frida Misul. (Lo spettacolo si svolgerà integralmente il 6 Febbraio presso la Goldonetta).

Nel corso della cerimonia sarà distribuita la pubblicazione “*Voi che vivete sicuri...*” sulle persecuzioni degli ebrei a Livorno e sul rapporto tra Primo Levi e la nostra città. La pubblicazione è edita dal Comune di Livorno.

INFO: Comune di Livorno – Ufficio Stampa
0586-820268-266504
stampa@comune.livorno.it

27-28-29 GENNAIO

Nuovo Teatro delle Commedie

Via G. M. Terreni - Livorno

ORE 10

Il Diario di Anna Frank

Per la rassegna teatrale "Mille Storie alla Ribalta", promossa dal Comune di Livorno, Ars Nova in collaborazione con Pilar Ternera, andrà in scena *Il Diario di Anna Frank* per la regia di Emanuele Gamba. Lo spettacolo è rivolto alle classi quinte della scuola primaria, alla scuola secondaria di 1° e 2° grado. Utilizzando video e racconto viene portata in scena la testimonianza di Anna Frank attraverso le pagine del suo diario. *"E' un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo"*

Il Diario di Anna Frank è il racconto della vita di una ragazza ebrea di Amsterdam, costretta nel 1942 ad entrare in clandestinità insieme alla famiglia per sfuggire alle persecuzioni e ai campi di sterminio nazisti. Nel "Diario" Anna racconta la vita e le vicende di tutti i giorni, scrivendo le proprie impressioni sulle persone che vivono con lei. Lo spettacolo

nasce dalla consapevolezza che il racconto della vita di Anna Frank, rivissuto attraverso le pagine del suo "Diario", sia straordinario anche perché, come dice Natalia Ginzburg: *"...Cominci la lettura con l'angoscia di chi conosce già l'epilogo..."* E da qui nasce la necessità, l'urgenza bruciante di raccontarlo, forse per esorcizzare quell'angoscia e fare in modo che la paura si sublimi in riflessione.

INFO: Comune di Livorno – Ufficio Stampa
0586-820268-266504
stamp@comune.livorno.it

MARTEDÌ 28 GENNAIO

Palazzo Granducale – Sala consiliare

Piazza del Municipio, 4 - Livorno

ORE 16.30

A chi conviene negare. La Shoah: una riflessione sulla memoria

È il titolo dell'iniziativa organizzata dall'ISTORECO, in collaborazione con il Comune e la Provincia, Anpi e Comunità Ebraica Livornese, organizza per martedì 28. L'incontro coordinato dal direttore Istoreco, Catia Sonetti, prevede gli interventi di

Marcello Flores, direttore scientifico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insml), che parlerà di *Memoria, storia e negazione della Shoah* e la presenza di Vittorio Mosseri, presidente della Comunità ebraica livornese. Nel corso del pomeriggio Enrico Acciai, ricercatore e collaboratore Istoreco, con l'intervento *I deportati del Gabbro: una storia europea*, presenterà i risultati della sua ricerca sulla deportazione di 17 cittadini ebrei rifugiatisi al Gabbro.

INFO: Ufficio Comunicazione Istoreco
0586-809219
comunicazione.istoreco.li@gmail.com

MARTEDÌ 28 GENNAIO

Associazione don Nesi-Corea

Largo Nesi, 9 - Livorno

ORE 21.15

Porrajmos, lo sterminio nascosto

L'Associazione Don Nesi Corea propone la proiezione di "Porrajmos lo sterminio nascosto" lo sterminio dei rom e dei sinti nei lager nazifascisti.

L'iniziativa è finalizzata anche alla conoscenza delle discriminazioni e delle persecuzioni che ancora oggi subiscono le popolazioni romani.

Contributi e interventi:

Marco Rossi - Germania e Italia: la memoria della vergogna.

Martina Guerrini - Il "mito" dei rom che rubano i bambini. Il caso di Maria, la bambina greca

Sara Fasullo presenta il video: "Seminateci bene"

Durante l'iniziativa sarà presentata la video-biblioteca con materiale sul popolo romani e sulla mediazione interculturale donato dalla dott.ssa Giuliana Donzello

INFO: Associazione don Nesi-Corea
0586-424637

associazione@associazionenesi.org

28 E 30 GENNAIO

Ex Cinema Aurora

Viale Ippolito Nievo, 34 - Livorno

ORE 9.30

"Concorrenza sleale"

La Circoscrizione 1, insieme ad ISTORECO, organizza la proiezione del film

"Concorrenza sleale" di Ettore Scola per le classi 5.e del territorio. La proiezione del film sarà introdotta da Catia Sonetti, direttore di Istoreco, il 28 gennaio, mentre a presentare il film il 30 gennaio sarà il presidente di Istoreco Gabriele Cantù .

INFO: Ufficio Comunicazione Istoreco
0586-809219

comunicazione.istoreco.li@gmail.com

27, 28, 29, 30, 31 GENNAIO E 3 FEBBRAIO

Cinema Kino Dessé

Via dell'Angiolo, 19 - Livorno

ORE 10.30

"Il figlio dell'altra"

A cura del Comune di Livorno (CRED Centro Risorse Educative e Didattiche "Il Satellite" – Laboratorio Cinema) sarà proiettato il film *Il figlio dell'altra* di Lorraine Lévy.

Il film fa parte del progetto per l'educazione del Linguaggio Audiovisivo-Cinematografico "Lanterne magiche: Lo sguardo narrante", indirizzato alle classi dalla scuola primaria e al superiore. Un giovane israeliano, Joseph Silberg, durante

la visita militare scopre che il suo gruppo sanguigno non è compatibile con quello dei suoi genitori; scopre poi che Yacine Al Bezaaz, un palestinese, è stato scambiato con lui nella culla. Le rispettive famiglie, culturalmente molto distanti, provano ad avvicinarsi, ma le "questioni politiche" superano il buon senso. Joseph e Yacine si pongono alcune domande sulla loro identità e sul loro destino; i loro incontri si fanno più frequenti, iniziando ad invadere rispettivamente l'uno la famiglia dell'altro, pensando alla vita che ipoteticamente avrebbero potuto vivere.

Seguirà alla proiezione del film un dibattito con consegna di schede didattiche.

INFO: Comune di Livorno – Ufficio Stampa
0586-820268-266504
stampa@comune.livorno.it

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Circoscrizione 1

Piazza Saragat - Livorno

ORE 9.30

Incontro con Mauro Betti

Incontro rivolto alle classi 5.e del territorio livornese, organizzato dalla Circoscrizione 1. Gli studenti incontreranno Mauro Betti

dell'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED) di Pisa.

INFO: Comune di Livorno – Ufficio Stampa
0586-820268-266504
stampa@comune.livorno.it

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Centro Donna

Largo Strozzi, 3 - Livorno

ORE 16.30

Quella difficile identità. Ebraismo e rappresentazioni letterarie della Shoa

Presentazione del libro di Stefania Lucamante *Quella difficile identità. Ebraismo e rappresentazioni letterarie della Shoah* (Iacobelli Editore). A parlarne sarà la giornalista e saggista Anna Maria Crispino fondatrice della rivista "Leggendaria".

Nel libro che verrà presentato, l'autrice Stefania Lucamante mette a tema la riflessione, la narrazione e la trasmissione della memoria della Shoah, da parte di alcune donne scrittrici. Partendo dai primi memoriali delle deportate italiane che

videro la luce già all'indomani della Liberazione, passando alle testimonianze e ai romanzi pubblicati a distanza di decenni, fino all'opera di scrittrici della generazione che è stata definita dei "Figli e figlie dell'Olocausto", l'autrice indaga i meccanismi di trasmissione della memoria di donne che, in modi diversi, furono coinvolte in quell'evento epocale e decisero di scriverne.

Durante l'incontro, promosso dal Comune di Livorno, Centro Donna e Associazione Evelina De Magistris in collaborazione con la Comunità Ebraica di Livorno ANPI e ANPPIA, sarà proiettato il video "I ragazzi di Villa Emma" realizzato da Eleonora Giordano.

INFO: Comune di Livorno – Ufficio Stampa
0586-820268-266504
stampa@comune.livorno.it

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

Porta a Terra

Via Frida Misul - Livorno

ORE 15.30

Collocazione nuova targa di via Frida Misul

Cerimonia organizzata dal Comune di Livorno per la collocazione di una nuova targa in via Frida Misul, in località Porta a Terra.

INFO: Comune di Livorno – Ufficio Stampa
0586-820268-266504
stampa@comune.livorno.it

VENERDÌ 31 GENNAIO

Palazzo Granducale – Sala Consiliare

Piazza del Municipio, 4 - Livorno

ORE 10.00

Consiglio Provinciale aperto

L'Amministrazione Provinciale celebrerà ufficialmente il ricordo della Shoah con un Consiglio Provinciale aperto, alla presenza delle autorità cittadine e di una delegazione di studenti dell'istituto Niccolini-Palli.

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO

(Luogo e orario in via di definizione)

Vita e morte di Arpad Weisz. Dallo scudetto ad Auschwitz

Il Comune di Livorno, in occasione delle iniziative cittadine per la commemorazione della Giornata della Memoria, ha inteso quest'anno inserire un evento rivolto in particolare al mondo dello sport. Il 12 febbraio verrà infatti presentato il libro di Matteo Marani *Dallo scudetto ad Auschwitz. Vita e morte di Arpad Weisz, allenatore ebreo* (editore Aliberti), che narra le vicende umane e sportive di questo ebreo ungherese che, da allenatore, portò fra l'altro allo scudetto l'Inter e il Bologna. Nonostante i suoi meriti sportivi Arpad Weisz non sfuggì alle leggi razziali e fu deportato ad Auschwitz dove morì nel 1944. Questa iniziativa è rivolta in particolare ai giovani sportivi, per portare ulteriore attenzione sulle terribili vicende legate all'Olocausto e renderli ancora più sensibili e consapevoli su simili abomini. Livorno è stata scelta per la presentazione del libro perché una delle ultime partite che in Italia furono disputate da Arpad si giocò proprio nella nostra città. "Non

dimenticare" è un imperativo imprescindibile per una crescita culturale e sociale; far conoscere la figura di Arpad Weisz, che molto dette al calcio italiano con tecniche innovative e all'avanguardia, ma che per i più resta uno sconosciuto, può essere un modo per sensibilizzare un mondo, quello dello sport, che certo non rimase indenne dalla tragedia di quegli anni. Interverranno alla presentazione (luogo e orario in via di definizione), oltre all'autore **Matteo Marani**, l'assessore comunale **Massimo Guli**, il presidente nazionale dell'associazione Allenatori **Renzo Olivieri**, rappresentanti del Coni, della Sezione Arbitri, di Anpi Anpia e Anea. Coordina il giornalista **Luca Salvetti**.

INFO: Comune di Livorno – Ufficio Stampa
0586-820268-266504
stamp@comune.livorno.it

COLLESALVETTI

DOMENICA 26 GENNAIO

Sala Spettacolo di Collesalveti

Piazza Gramsci

ORE 21.15

C'era un'orchestra ad Auschwitz

Spettacolo liberamente tratto da: "Ad Auschwitz c'era un'orchestra" di Fania Fenélon.

Era il Gennaio del 1944 quando Fania Fenélon fu deportata ad Auschwitz e poiché sapeva cantare e suonare il pianoforte, entrò a far parte dell'orchestra femminile del campo, l'unica che sia mai esistita in tutti i campi di concentramento nazisti, che aveva il compito di accompagnare le altre prigioniere al lavoro e suonare per gli ufficiali SS.

Alla direzione dell'orchestra c'era Alma Rosé, eccezionale violinista ebrea, nipote di Gustav Mahler. Due donne, due visioni, due modi di vivere la musica all'interno del lager.

Iniziativa promossa dall'Istituzione Comunale per la Cultura C. Schumann

INFO: Mario Menicagli, Direttore Istituzione
C. Schumann
Tel. 0586.961271-963166
mario.menicagli@claraschumann.com

PORTOFERRAIO

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Sala Congressi Lionello Santi
Centro Culturale De Laugier
Via Napoleone

ORE 10.00

Per non dimenticare

Il Comune di Portoferraio, con il Circolo Pertini, l'Archi e l'Informagiovani Portoferraio invitano a partecipare al Giorno della Memoria "Per non Dimenticare" con l'intento di sottolineare l'importanza della testimonianza diretta e indiretta degli episodi della nostra storia. L'evento vede la partecipazione attiva delle scuole superiori elbane, ITCG e ISIS Foresi. Il programma prevede la proiezione del video "Le leggi Razziali e i campi di sterminio" e l'incontro con Egisto Fanetti figlio di Romolo Fanetti nato a Siena nel 1910 e vissuto a l'Isola d'Elba, finanziere deportato nei campi di concentramento in Germania che ha lasciato una

testimonianza intitolata "Diario dall'Inferno" sugli orrori e le atrocità della Seconda Guerra Mondiale.

INFO:

Alessandra Palombo
Tel. 0565 937235
a.palombo@comune.portoferraio.li.it

1 E 2 FEBBRAIO

Sala cinematografica De Laugier
Centro Culturale De Laugier
Via Napoleone

ORE 17.30 e 21.15

"Anita B."

In occasione della Giornata della Memoria il Comune di Portoferraio mette in programma la proiezione del film *Anita B.* di Roberto Faenza uscito il 16 gennaio 2014 che affronta il tema del "dopo Shoah" e in cui il desiderio di comunicare l'esperienza vissuta si scontra con la ferrea volontà di chi invece vuole dimenticare.

Ingresso unico ridotto: 4 €

INFO:

Alessandra Palombo
Tel. 0565 937235
a.palombo@comune.portoferraio.li.it

CAMPO NELL'ELBA

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Auditorium Scuola Media Giusti

Piazza Vittime Pioscafo Sgarallino 1 –
Marina di Campo

ORE 11.00

Celebrazione del Giorno della memoria con gli studenti

Il Comune organizza un incontro con gli studenti. Nell'auditorium dell'istituto, aperto al pubblico per l'occasione, si commenteranno immagini e parole del tempo di guerra, si ascolterà la lettura di alcune lettere scritte dai deportati della seconda guerra mondiale, e sarà possibile ascoltare la testimonianza di Elio Mazzei, che quel tempo l'ha vissuto, ma che è riuscito, nonostante tutto, a fare rientro a casa.

INFO:

Ufficio Segreteria, Cultura e Servizi Sociali
Sergo Landi
s.landi@comune.camponellelba.li.it
0565.979331

ROSIGNANO MARITTIMO

In occasione del Giorno della Memoria, il 27 gennaio, il Comune di Rosignano Marittimo, in collaborazione con ANPI e Commissione Pari Opportunità, organizza e promuove una serie di iniziative per ricordare le immani tragedie della Seconda Guerra Mondiale e dell'Olocausto che coinvolsero drammaticamente anche il territorio rosignanese.

In modo analogo, l'Amministrazione ha previsto, con il contributo di ANPI, un percorso per commemorare la fucilazione di Oberdan Chiesa, della quale il 29 gennaio 2014 cadrà il 70° anniversario. «Il Comune di Rosignano Marittimo, – afferma il Sindaco Alessandro Franchi, – ha operato negli anni affinché la memoria divenisse una costante quotidiana nella vita del territorio. A pochi mesi dal 70° anniversario della liberazione di Rosignano, tramite il Progetto Memoria e le iniziative condotte non solo dall'Amministrazione, ma anche dall'ANPI, dalla CPO e da numerose associazioni, sempre con il coinvolgimento delle scuole, intendiamo onorare il profondo dovere morale di ricordare le vittime e i testimoni di un ventennio che fu tra i più tragici per l'Umanità, con l'oscurità

dei totalitarismi e la tempesta del conflitto mondiale. Siamo convinti che, mentre giungono sirene di certe ideologie che cominciano di nuovo ad affascinare sempre più, la memoria, intesa quale consapevolezza e comprensione del passato, sia l'unico vaccino efficace».

INFO su tutto il programma:

Servizio Attività Culturali
Clementina Fantoni
Tel. 0586 724395
c.fantoni@comune.rosignano.livorno.it

SABATO 25 GENNAIO

Sala Concerti Teatro "E. Solvay"
Via E. Solvay, 20 - Rosignano Solvay

ORE 17.00

La musica a Terezin 1941-1945

Presentazione del libro "La Musica a Terezin 1941-1945", di Joza Karas. All'iniziativa interverranno il prof. Raffaele Pellegrino (ricercatore dell'Istituto per la Storia dell'Antifascismo) e il maestro Diego Terreni (direttore della "Schola Cantorum"), che eseguirà alcuni brani originali al pianoforte.

DOMENICA 26 GENNAIO

Sala Don Giovanni Nardini
Via dei Lavoratori - Rosignano Marittimo

ORE 21.15

"Notti senza stelle"

Il laboratorio teatrale della Commissione Pari Opportunità del Comune di Rosignano Marittimo, "PuntoeVirgola", porterà in scena lo spettacolo "Notti senza stelle", per la regia di Patrizia Fantozzi e con musiche a cura di Luca Priori.

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Vada - Rosignano Marittimo - Gabbro

ORE 9.00

Pellegrinaggio della Memoria

Il Pellegrinaggio della Memoria vedrà protagonisti i ragazzi delle scuole del territorio, attraverso i luoghi del Comune di Rosignano Marittimo che negli anni cupi della guerra furono testimoni della barbarie nazifasciste. Il tragitto partirà da Vada (piazza Garibaldi e stazione ferroviaria), toccando poi Rosignano Marittimo (località il Saracino, vicolo della Fonte e località Acquabona) e terminando a Gabbro, in

piazza Democrazia, di fronte ai pannelli inaugurati lo scorso 20 dicembre in ricordo dei diciassette cittadini ebrei da lì deportati ad Auschwitz nel 1943.

MARTEDÌ 28 GENNAIO

Auditorium di Piazza del Mercato

Piazza del Mercato - Rosignano Solvay

“Oggi in Spagna, domani in Italia”

In occasione del 70° anniversario della fucilazione di Oberdan Chiesa la sua figura sarà ricordata dall'ANPI con una giornata di riflessione sulla Guerra di Spagna – intitolata con le celebri parole di Carlo Rosselli, “Oggi in Spagna, domani in Italia”, – che ripercorrerà sia le vicende dei combattenti toscani tra il 1936 e il 1939, sia il quadro più ampio del contesto storico nel quale si affermò a Madrid la dittatura franchista.

ORE 17.00

Il primo appuntamento prevede la proiezione del “Tutte le speranze del mondo. Volontari toscani nella Guerra di Spagna” e l'intervento di Luciana Rocchi,

dell'Istituto Storico della Resistenza di Grosseto (coordina il prof. Tiziano Arrigoni).

ORE 21.15

Il secondo evento sarà la proiezione di “Spagna 1936. L'utopia e la storia”, al **Cinema Castiglioncello**, (via Ugo Foscolo, 1, Castiglioncello) in collaborazione tra ANPI, Centro Studio Commedia all'Italiana e Cinema Castiglioncello.

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Spiaggia del Lillatro – Rosignano Solvay

ORE 11.00

Collocazione pannelli in memoria di Oberdan Chiesa e Giuliano Perini

In occasione del 70° anniversario della fucilazione di Oberdan Chiesa il Comune di Rosignano Marittimo, in collaborazione con ANPI, ha scelto di dedicare il 29 gennaio alla commemorazione dell'accadimento. Alla spiaggia del Lillatro, a Rosignano Solvay, saranno scoperti due pannelli dedicati rispettivamente a Oberdan Chiesa e Giuliano Perini, cittadino di Rosignano caduto nel 1936 durante la difesa di Madrid, con la presenza di un picchetto dei Carabinieri in uniforme di rappresentanza e

l'intervento musicale del Gruppo Filarmonico “E. Solvay”. Qualora le condizioni meteorologiche fossero avverse, la commemorazione si terrà nell'auditorium di piazza del Mercato.

SAN VINCENZO

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Teatro Verdi

Corso Vittorio Emanuele II, 121 – San Vincenzo

ORE 21.00

Le leggi razziali, l'infamia italiana

L'iniziativa dal titolo “Le leggi razziali, l'infamia italiana”, presentata dal Circolo di lettura ad alta voce (Laav) di San Vincenzo si rivolge a tutta la cittadinanza. L'obiettivo è di rappresentare l'impalcatura delle leggi razziali adottate in Italia nel 1938 e l'impatto che le norme hanno avuto sulla vita delle persone, la realtà della discriminazione razzista anche nei nostri territori, la prassi e le sue ripercussioni sulle persone. La serata del Verdi è una sorta di

spettacolo teatrale nel quale si alterneranno letture e azioni di attori sul palco, proiezioni di video e musica dal vivo. Saranno coinvolte oltre 35 persone, in gran parte di San Vincenzo, tra lettori della Laav, musicisti, figuranti, tecnici e collaboratori. Lo spettacolo al Verdi è una specie di storia, dal basso, delle vicende degli ebrei in Italia, attraverso documenti poco conosciuti (diari, lettere, circolari, telegrammi). Una messa in scena costituita da parole scritte dalle vittime e in qualche caso anche dai loro persecutori. L'ingresso è gratuito.

INFO:

Responsabile Biblioteca e Cultura
Tamara Mengozzi
E-mail: t.mengozzi@comune.san-vincenzo.li.it
tel. 0565 707265

CASTAGNETO CARDUCCI

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Cinema Ariston

Via della Repubblica 4/c - Donoratico

ORE 21.00

Giornata di commemorazione delle vittime del nazismo

Nell'ambito delle celebrazioni per il Giorno della Memoria sarà celebrata una giornata in commemorazione delle vittime del nazismo, dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. L'iniziativa organizzata dal Comune di Castagneto Carducci in collaborazione con la sezione soci Coop di Donoratico prevede la proiezione del film *In darkness* di Agnieszka Holland. L'ingresso è gratuito.

INFO:

Ufficio Promozione Sociale e Culturale
Patrizia Nassi
Tel. 0565.778420
p.nassi@comune.castagneto-carducci.li.it